

CRYPTOWORM E CONTROLLI ESSENZIALI DI SICUREZZA

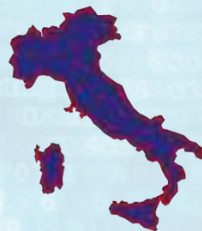
CYBERSECURITY SUMMIT - Milano 7 Giugno 2017

Roberto Baldoni
@robertobaldoni



CYBER INTELLIGENCE
AND INFORMATION
SECURITY CENTER

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



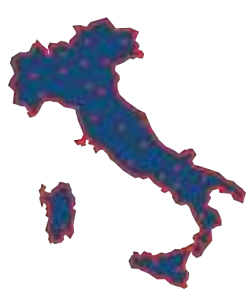
cini

Cybersecurity National Lab



CIS SAPIENZA

CYBER INTELLIGENCE AND INFORMATION SECURITY



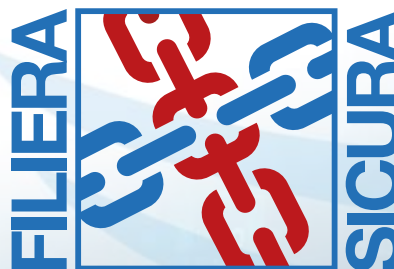
cini

Cybersecurity National Lab



CIS SAPIENZA

CYBER INTELLIGENCE AND INFORMATION SECURITY



MASTER OF SCIENCE IN CYBERSECURITY

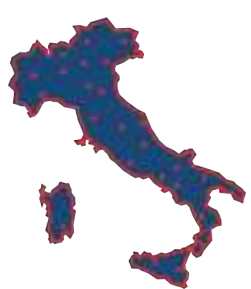
OBIETTIVI FORMATIVI

La laurea magistrale in Cybersecurity dell'Università di Roma "La Sapienza" è la prima laurea magistrale di questo genere offerta in Italia. Il corso di studio si caratterizza per un'offerta didattica interdisciplinare che raccoglie contributi dell'informatica, dell'ingegneria, della statistica, delle scienze giuridico-economiche e organizzative, insieme a conoscenze specifiche dei principali domini applicativi di protezione contro i cyber-attacchi.

In particolare, la laurea magistrale in Cybersecurity offre le conoscenze professionali, sia dal punto di vista tecnologico sia organizzativo sia normativo, necessarie per definire, supervisionare e coordinare i processi di analisi e governo della sicurezza di sistemi ed informazioni nell'ambito di infrastrutture informatiche complesse, per organizzare la protezione da cyber-attacchi, attuare i processi di gestione degli incidenti informatici, gestire il recupero in caso di attacco avvenuto con successo, sviluppare attraverso metodologie avanzate software sicuro e, infine, per inquadrare gli aspetti legali alla sicurezza di sistemi e informazioni all'interno delle politiche aziendali di gestione del rischio.

La forte enfasi su una formazione multidisciplinare sia tecnologica, sia giuridica, sia economica caratterizza l'unicità dei contenuti della laurea magistrale in Cybersecurity, prima in Italia ad offrire all'interno di un percorso altamente specializzante, corsi indirizzati all'ethical hacking, analisi di malware, digital forensics e security governance.





cini

Cybersecurity National Lab



CIS SAPIENZA

CYBER INTELLIGENCE AND INFORMATION SECURITY

- Malware analysis
- Malware detection
- Penetration testing
- Vulnerability assessment
- Dependability
- Stream Processing
- Machine Learning for security
- Big Data analysis
- Big Data for Security
- Framework e Standard
- ...

2015 Italian
Cyber Security Report
(in Framework Nazionale per
la Cyber Security)

A cura di:
Roberto Baldoni
Luca Montanari

2016 Italian
Cybersecurity Report
Controlli Essenziali di Cybersecurity

a cura di:
Roberto Baldoni
Luca Montanari
Leonardo Querzoni



CRYPTOWORM WANNACRY

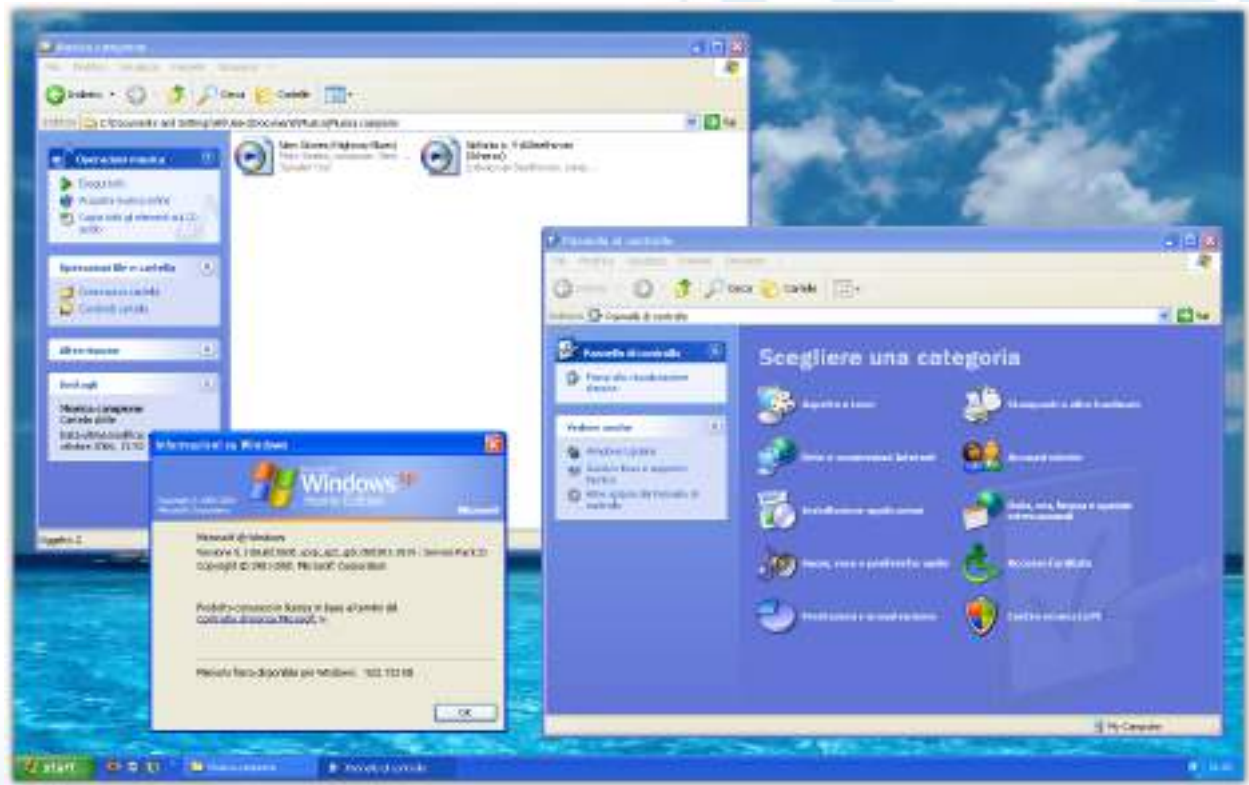
CryptoWorm “WannaCry”: Cronistoria

- Wannacry ha colpito computer equipaggiati con una versione vulnerabile del protocollo SMB v1 (CVE-2017-0144) di Microsoft Windows
- Una volta infettato un computer automaticamente infetta altri computer vulnerabili tramite la rete indipendentemente dalle azioni degli utenti (worm) e successivamente cifra il contenuto del computer (Cryptolocker)
- Nasconde un meccanismo di kill switch, fortunatamente trovato e messo in opera il 12 maggio
- Durante la sua attività di circa quattro giorni il malware ha :
 - Infettato circa 400.000 macchine rilasciando il cryptolocker
 - Infettato circa 3 milioni di macchine senza rilasciare il cryptolocker grazie al kill switch
 - Stima di circa 10 milioni di host infettati e criptati senza kill switch

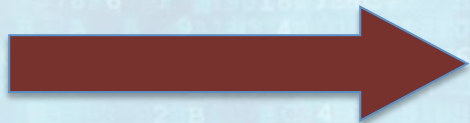
Dettagli sul worm

WannaCry Usa due Exploit, entrambi attribuiti all'Equation Group dell'NSA:

- EternalBlue: permette di eseguire codice arbitrario ricevuto da remoto sulla macchina vulnerabile (cioè con a bordo SMBv1 – Server Message Block).
- DoublePulsar è una backdoor (implant tool) eseguita attraverso EternalBlue che gira in kernel mode. Ha solo tre comandi, ping, kill, and exec. L'ultimo dei tre permette di caricare il Cryptolocker.



End of Support
Windows XP
Feb 2014



Windows XP
including SMB
25 Oct 2001

hash: SHA256

rom:

(tmessage = SM-NBvAhfp5Y6wBykgb1rVLndZLEFCVShSE

2p-bots = o1iH0kDcMoFEa707dsEi1zFMvWzo7b0u~td3x9gVz4b4t50r137U6G3W-5GZoWx09fZTfIV5R2toJMWPhnTLXZ

quation Group Cyber Weapons Auction - Invitation

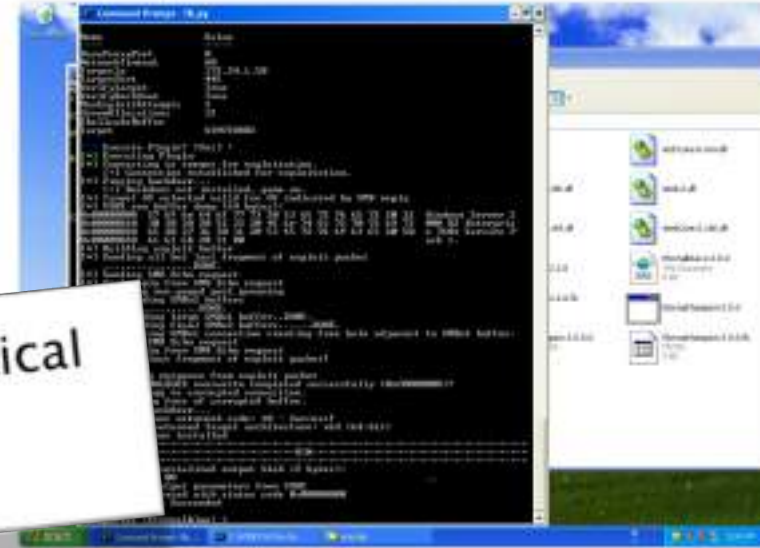
!! Attention government sponsors of cyber warfare and those who profit from it !!!!

Microsoft Security Bulletin MS17-010 - Critical

Security Update for Microsoft Windows SMB Server (4013389)

published March 14 2017

ETERNALBLUE -here is a 0day exploit successfully getting RCE on Windows 2008 SP1 (x64) via SMBv2 #Oday from FUZZBUNCH



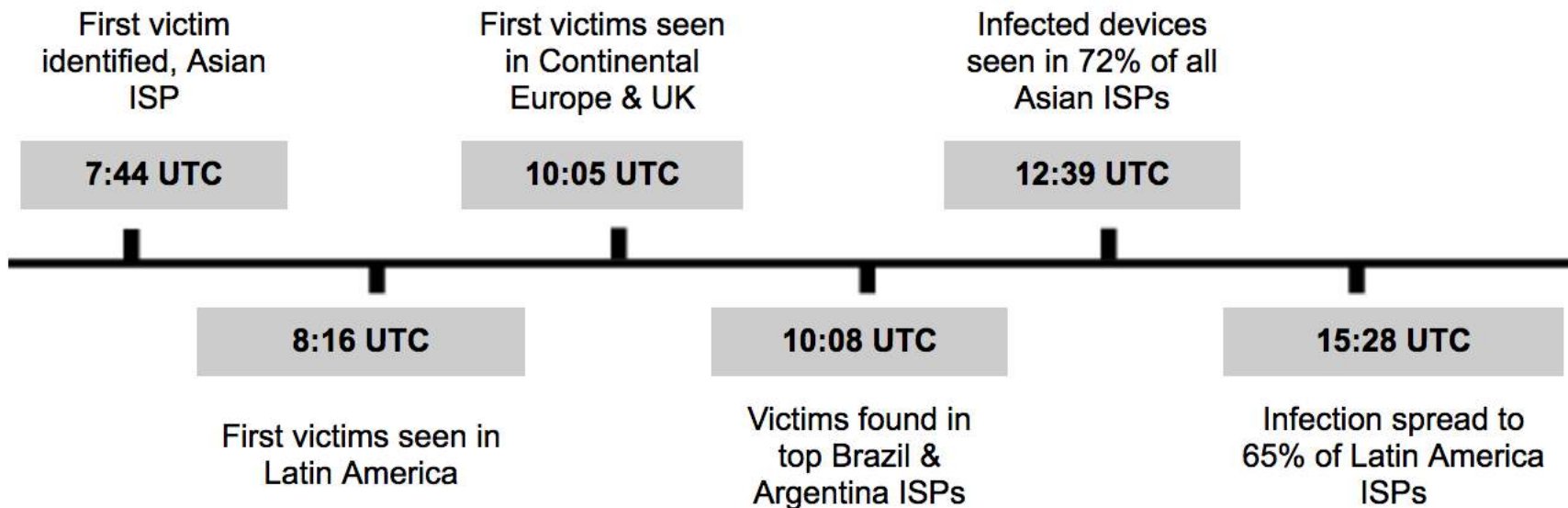
End of Support
Windows XP
Feb 2014

Microsoft
patch for
SMB
14 March 2017

Windows XP
including SMB
25 Oct 2001

Shadow
Brokers 1st
dump
August 2016

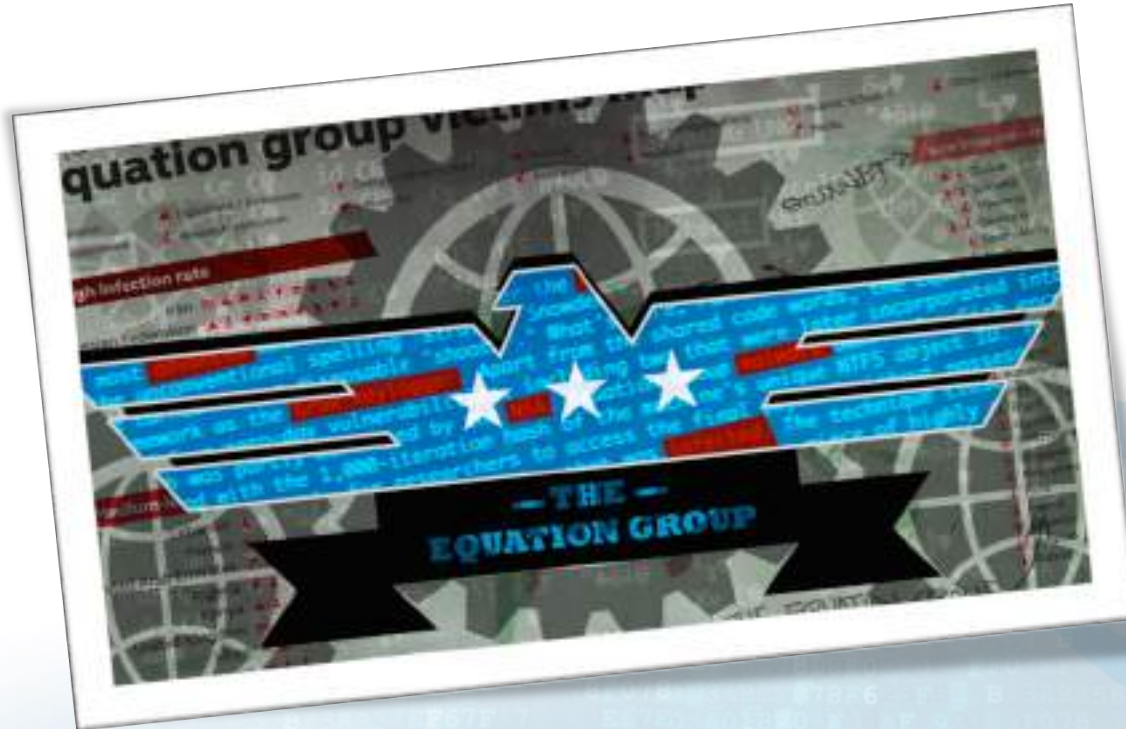
Shadow Brokers
4th dump
14 April 2017



OSSERVAZIONI



Fino a 15 anni di vulnerabilità



Microsoft
patch for
SMB
14 March 2017

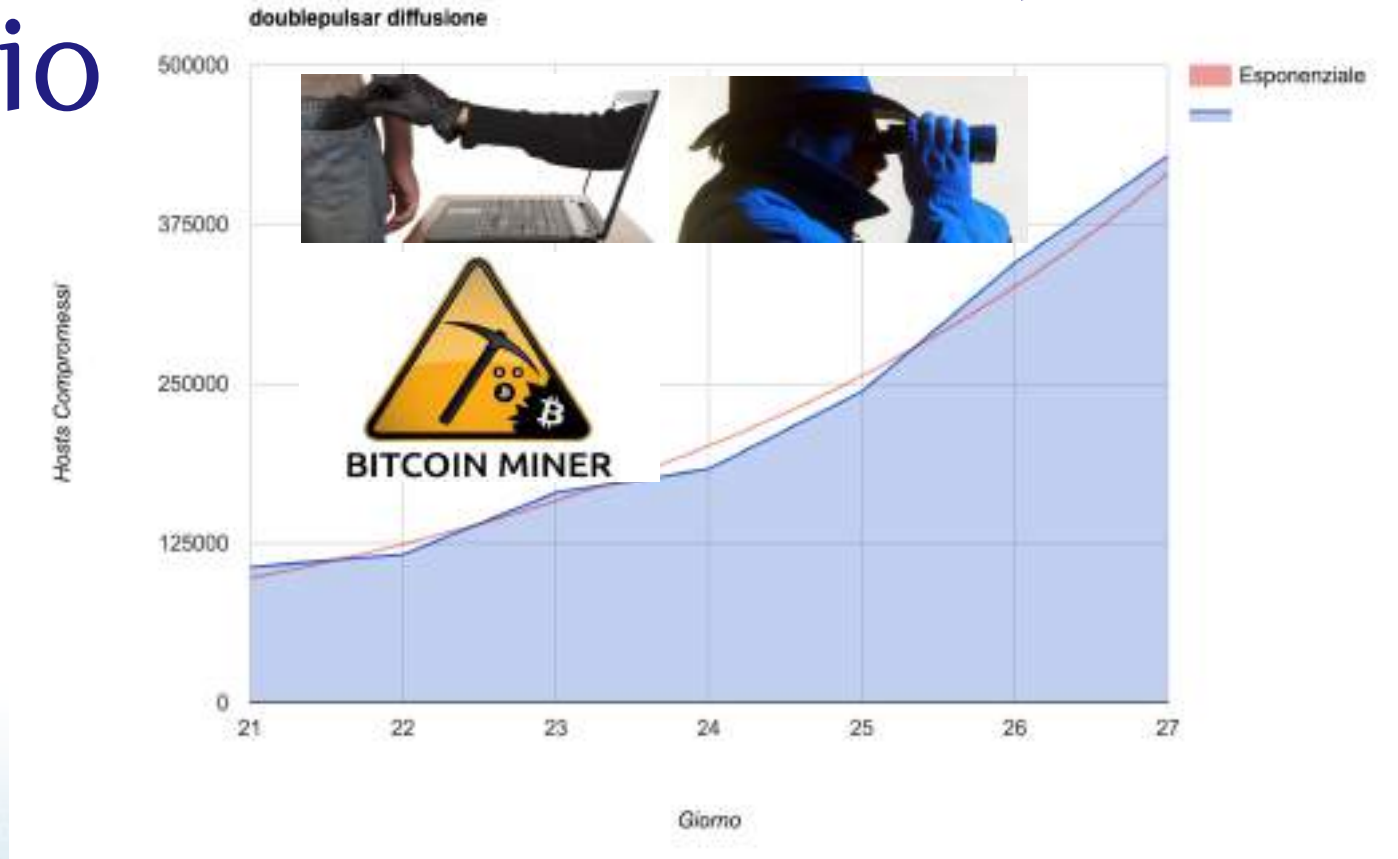
Potential use of EternalBlue by Equation Group

Windows XP
including SMB
25 Oct 2001

Shadow Brokers
Exfiltration
Oct 2013

End of Support
Windows XP
Feb 2014

Cosa è successo dal 14 Aprile all'11 Maggio



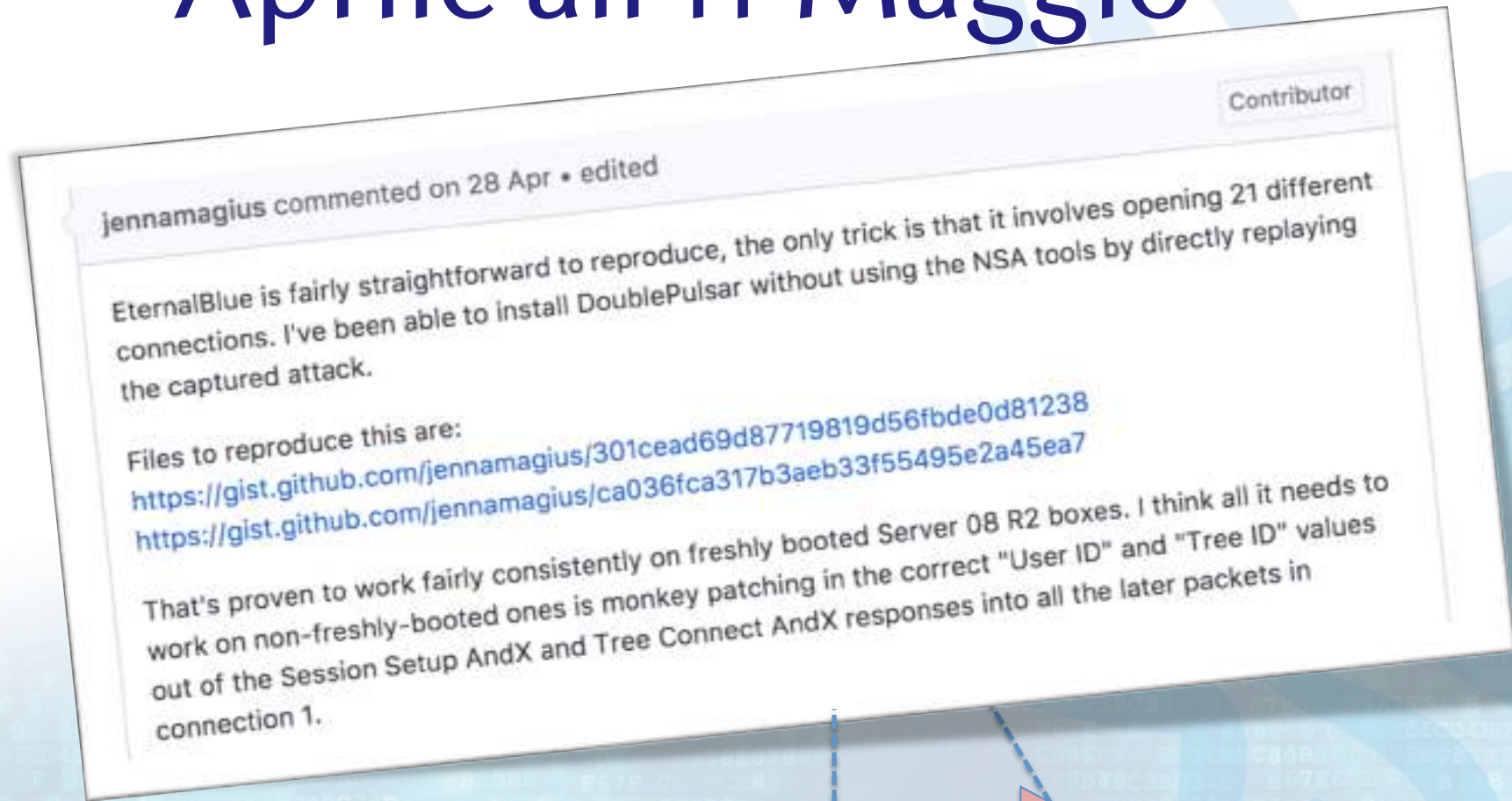
Use of EternalBlue by any cybercriminal

Shadow Brokers
Dump
14 April 2017

21 April-27
April

Wannacry
spreading
12 May 2017

Cosa è successo dal 14 Aprile all'11 Maggio



Shadow
Brokers Leak
14 April 2017

Replaying
the attack
28 April

Wannacry
spreading
12 May 2017

Cosa è successo dal 14 Aprile all'11 Maggio

Tempo di sviluppo malware attraverso:

- exploit “weaponized” a partire da 2 giorni
- se la vulnerabilità non è “weaponized” abbiamo qualche giorno in piu’ dipende dalla complessità della costruzione dell’exploit

Shadow
Brokers Leak
14 April 2017

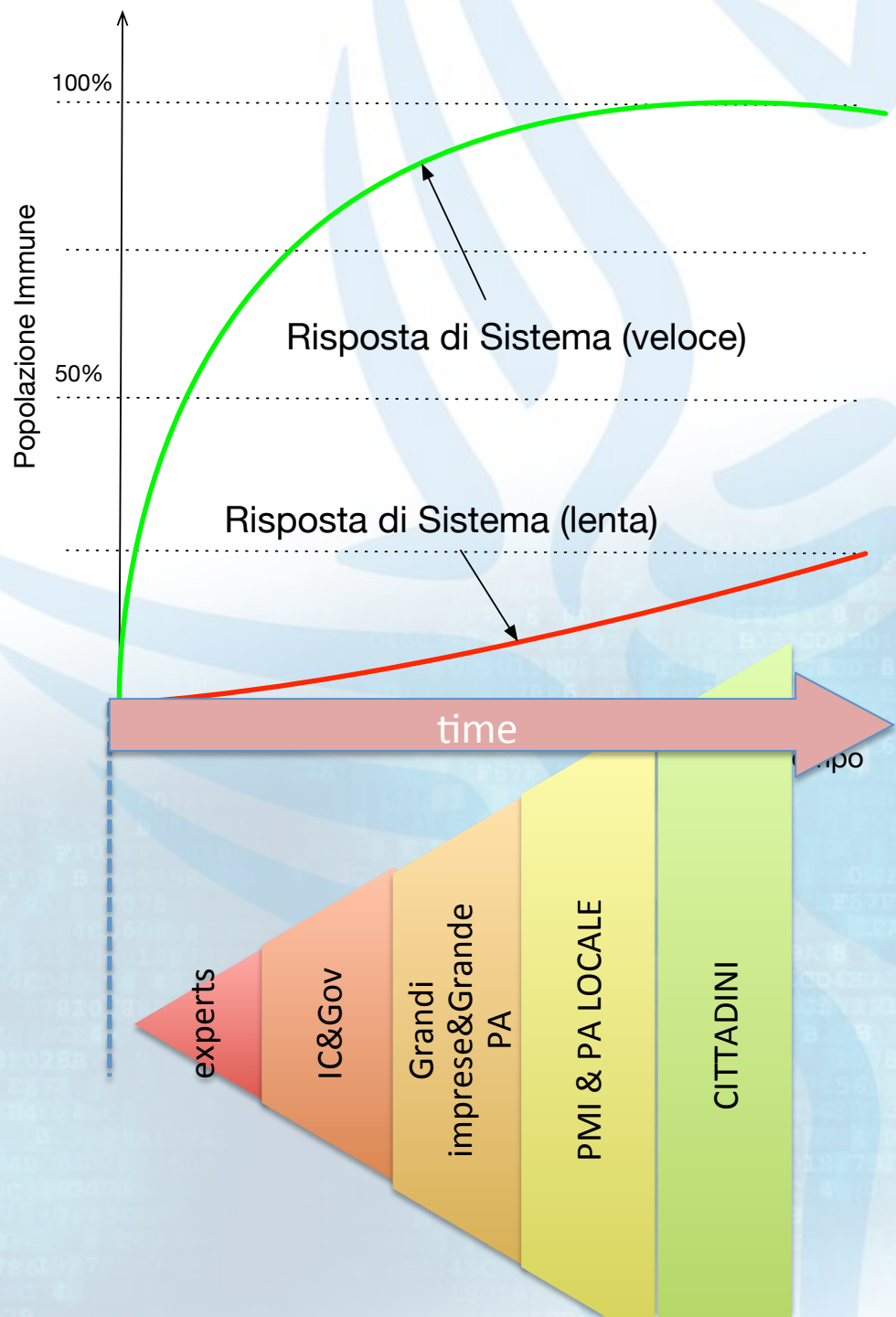
Replaying
the attack
28 April

Wannacry
spreading
12 May 2017

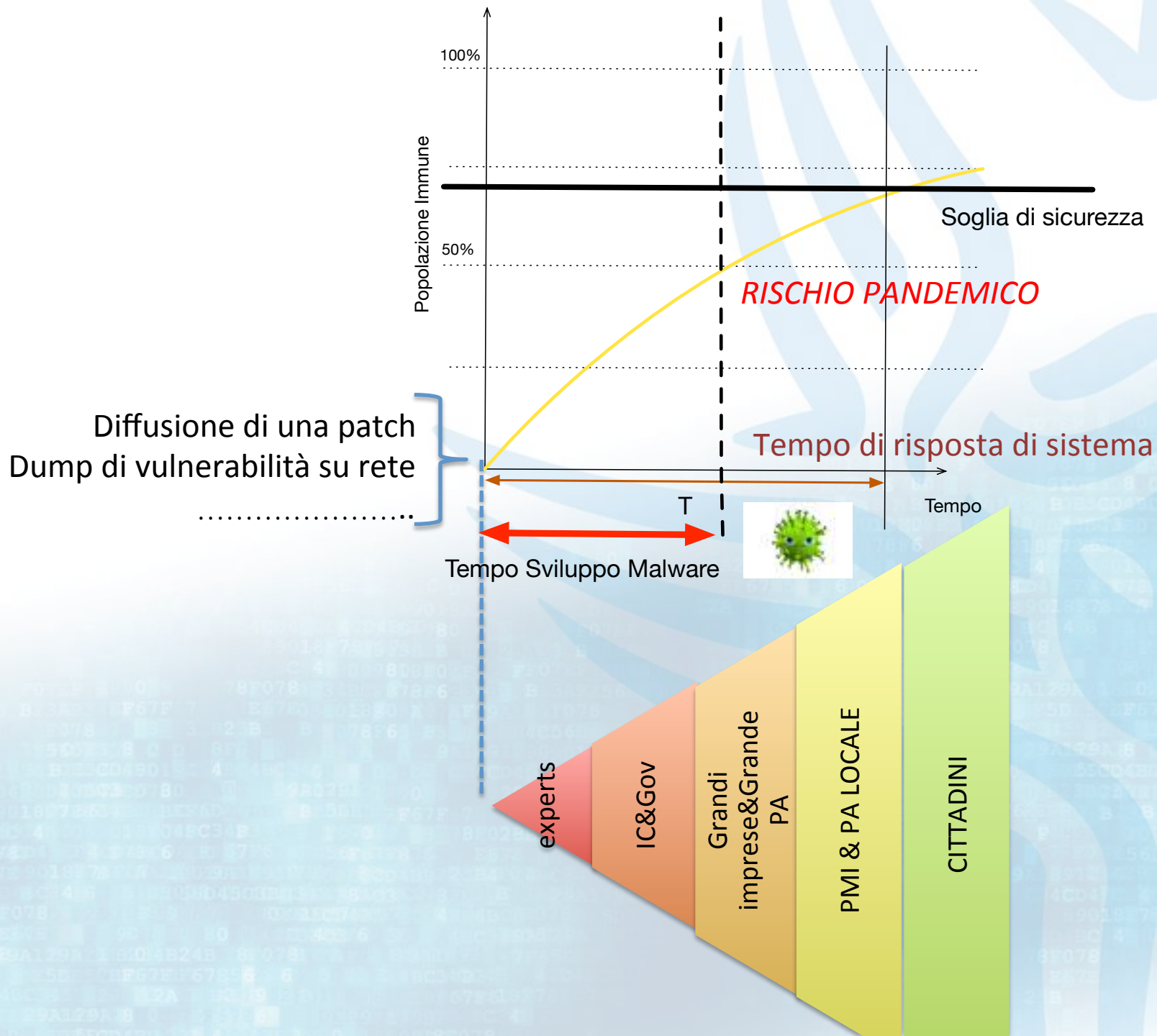
Risposta di sistema paese



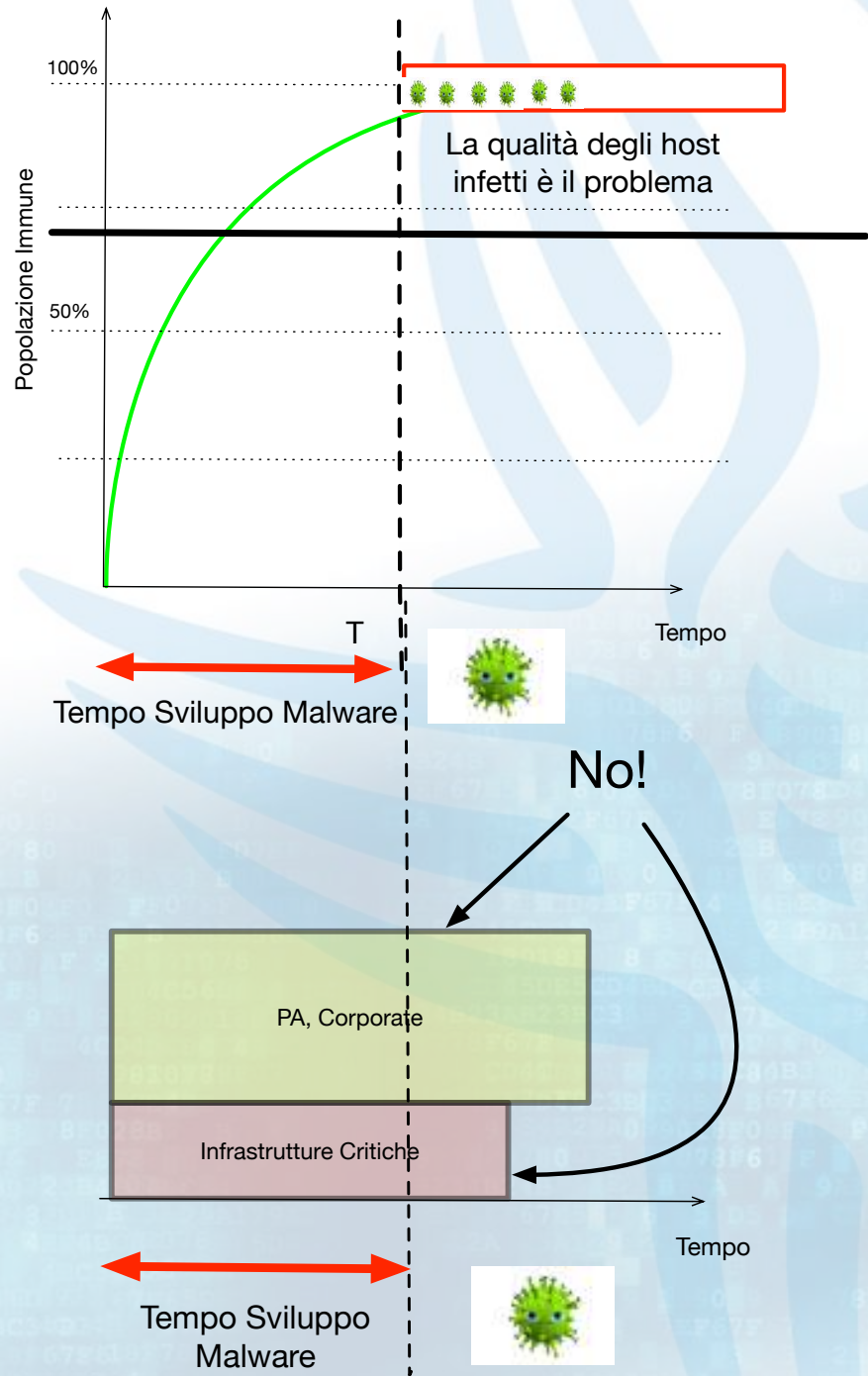
Revisionato 31/5/2017



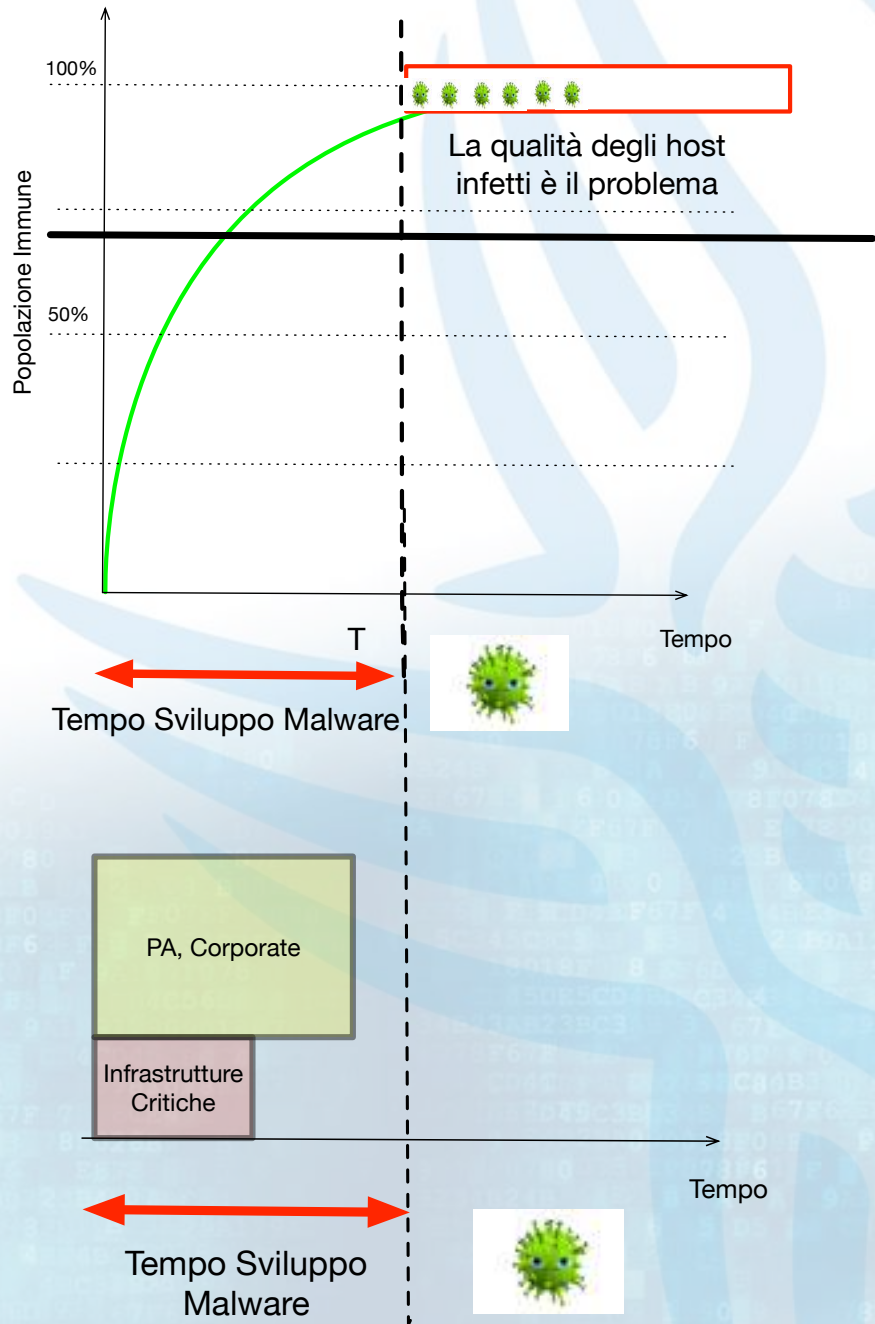
Risposta di sistema paese



Risposta di sistema paese



Risposta di sistema paese



The close future

Although what the June dump would contain is not clear at the moment, the Shadow Brokers' last announcement claimed that the upcoming data dump would include:

- Exploits for operating systems, including Windows 10.
- Exploits for web browsers, routers, and smartphones.
- Compromised data from banks and Swift providers.
- Stolen network information from Russian, Chinese, Iranian, and North Korean nuclear missile programs.



A horizontal timeline with four arrows pointing right. The first arrow is dark red, the second is light red, and the last two are orange. Below each arrow is a text label.

Shadow Brokers
First dump
August 2016

Shadow Brokers
4th dump
14 April 2017

Wannacry
spreading
12 May 2017

Shadow Brokers
New dump
30 June 2017

The close future

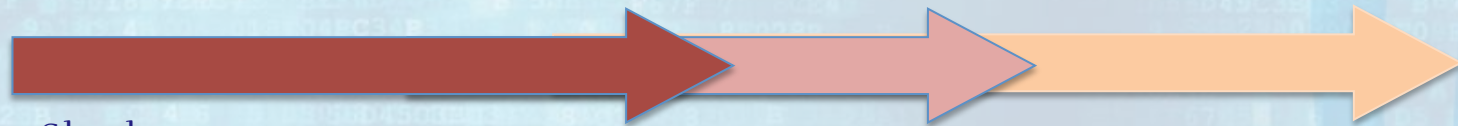
Although what the June dump would contain is not clear at the moment, the Shadow Brokers' last announcement said the data dump would include:

Shadow Brokers
5th dump
30 June 2017

New spreadings in
july-august 2017???



- Stolen network programs.




Shadow
Brokers
First dump
August 2016

Shadow Brokers
4th dump
14 April 2017

Wannacry
spreading
12 May 2017

Shadow Brokers
New dump
30 June 2017



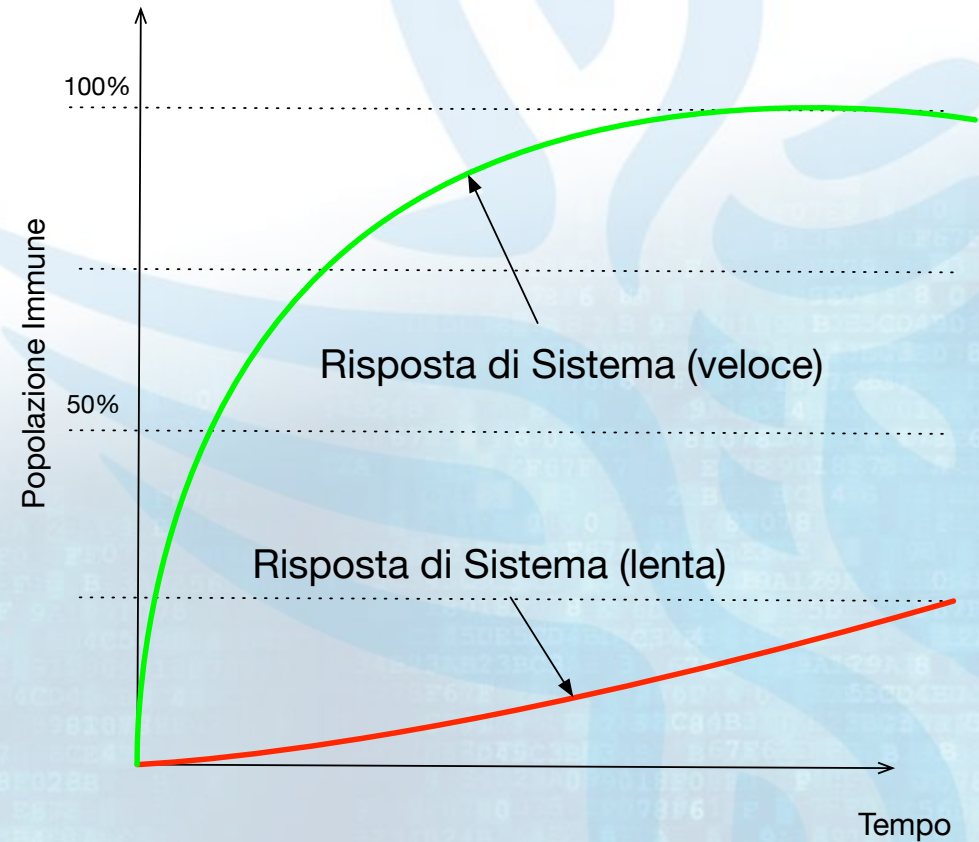
How can we prevent such future epidemics? This incident highlights the need to see cyber security as a public health issue just as much as one for law enforcement or intelligence agencies. It is a challenge to be solved by the entire ecosystem working to make itself more resilient and immune to future attacks — much as society works together to fight mutating influenza-virus outbreaks by using prevention, vaccination and basic hygiene.

FINANCIAL TIMES



**CONTROLLI ESSENZIALI DI
CYBERSECURITY**

Come migliorare la risposta di sistema



Revisionato 31/5/2017

Come migliorare la risposta di sistema



Indirizzo operativo 1 – Potenziamento delle capacità di *intelligence*, di polizia e di difesa civile e militare.....

Indirizzo operativo 2 – Potenziamento dell'organizzazione e delle modalità di coordinamento e di interazione a livello nazionale tra soggetti pubblici e privati.....

Indirizzo operativo 3 – Promozione e diffusione della cultura della sicurezza informatica. Formazione ed addestramento

Indirizzo operativo 4 – Cooperazione internazionale ed esercitazioni.....

Indirizzo operativo 5 – Operatività delle strutture nazionali, di *incident prevention, response e remediation*.....

Indirizzo operativo 6 – Interventi legislativi e *compliance* con obblighi internazionali.....

Indirizzo operativo 7 – *Compliance* a *standard* e protocolli di sicurezza.....

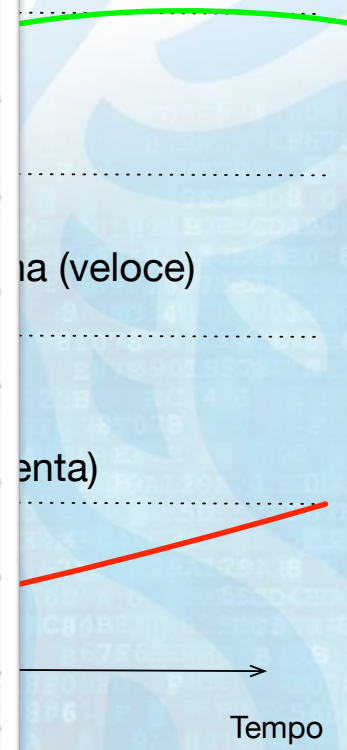
Indirizzo operativo 8 – Supporto allo sviluppo industriale e tecnologico

Indirizzo operativo 9 – Comunicazione strategica e operativa

Indirizzo operativo 10 – Risorse

Indirizzo operativo 11 – Implementazione di un sistema di *cyber risk management* nazionale

Revisionato 31/5/2017



Come migliorare la risposta di sistema



7.1 Standardizzazione e compliance

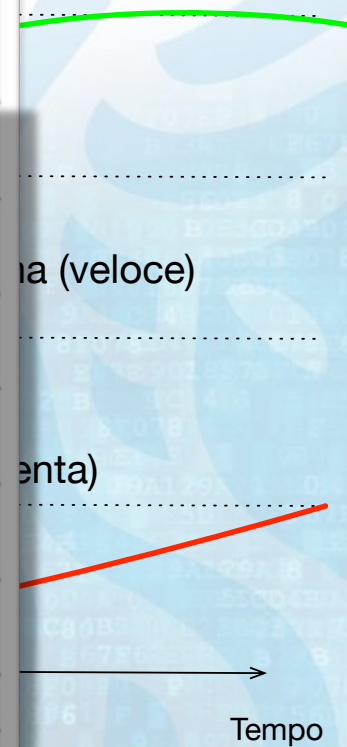
- a. Aggiornare il quadro nazionale di riferimento agli *standard* e alle *best practices* secondo le normative ratificate NATO e UE, ed internazionali
- b. Identificare e aggiornare le misure minime di sicurezza da implementare sulle reti e i sistemi della PA e delle infrastrutture critiche
- c. Adottare *standard* di riferimento, *best practices* e requisiti minimi per la sicurezza delle reti e dei sistemi (tra cui quelli indicati in 7.1.a e 7.1.b)
- d. Costituire un sistema per l'accreditamento e l'auditing degli Enti responsabili dell'emissione di certificati digitali per l'autenticazione e per le altre certificazioni di sicurezza informatica

Indirizzo operativo 1 – Potenziamento delle capacità di *intelligence*, di polizia e di difesa civile e militare.....

Indirizzo operativo 10 – Risorse

Indirizzo operativo 11 – Implementazione di un sistema di *cyber risk management* nazionale

Revisionato 31/5/2017



Controlli Essenziali sono parte dello stesso processo del Framework Nazionale



Strumento che permette di "iniziare" a parlare la lingua del Framework Nazionale dedicato a uno specifico target d'impres



Imprese target

Le imprese che non hanno sufficienti risorse per adottare il Framework Nazionale

Razionale:

- Possibilità di danni verso terzi in servizi/prodotti
- Esposizione su internet
- Dati sensibili, personali, know how nei dispositivi

1.2 Imprese target del documento

5

Definizione delle imprese target

Il presente documento si rivolge alle organizzazioni, indipendentemente dalla loro dimensione, che non hanno struttura interna che si occupa di cybersecurity e per le quali valgo **almeno una** delle seguenti frasi:

- L'azienda possiede proprietà intellettuale/*know how* che deve rimanere riservato e memorizza su dispositivi informatici tali informazioni (disegni industriali, piani di sviluppo di prodotti, informazioni relative a processi e dinamiche interne, anche all'interno di messaggi email o di testi, business plan, prototipi software/hardware)?
- L'azienda ha clienti ai quali fornisce servizi o prodotti e tali prodotti o servizi potrebbero risentire, in qualità o disponibilità, nel caso in cui i sistemi dell'azienda fossero resi indisponibili oppure fossero controllati in maniera malevola da attaccanti?
- I prodotti (hardware/software/servizi) dell'organizzazione potrebbero essere installati in ambienti sensibili (es. IoT) oppure eventuali manipolazioni dei prodotti potrebbero causare danni a terzi?
- L'organizzazione ha una presenza su internet e offre servizi via web (es. *fin business online, shop online, ecc.*)?
- L'organizzazione è in possesso di dati personali relativi a dipendenti e/o clienti?
- L'azienda ha stipulato accordi di riservatezza (NDA) con clienti/fornitori?
- L'azienda gestisce sistemi ICS (es. SCADA)?
- L'azienda gestisce dati sensibili per conto di altre imprese (clienti o fornitori)?

Se l'organizzazione è parte del target, dovrebbe implementare i Controlli Essenziali presentati in questo volume.

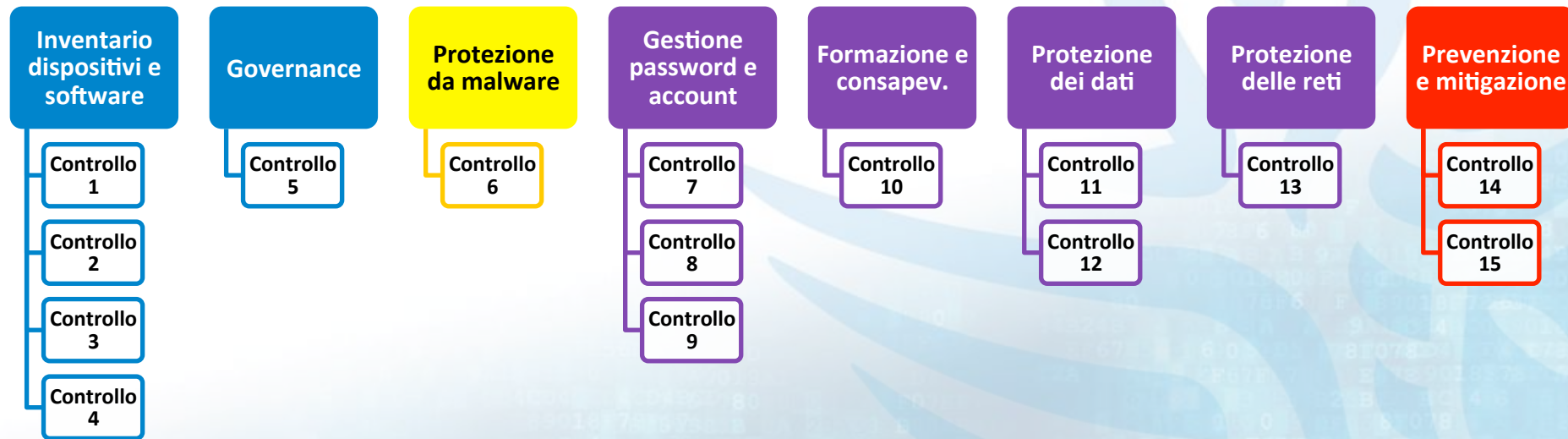
Imprese target

Se l'organizzazione è parte del target dovrebbe implementare tutti i Controlli Essenziali di Cybersecurity

Definizione di controllo essenziale

Pratica di cybersecurity che, se
ignorata, causa un aumento
inaccettabile del rischio

I 15 Controlli Essenziali di Cybersecurity



I 15 Controlli Essenziali di Cybersecurity

Inventario dispositivi e software

**Controllo
1**

Creare inventari di sistemi, dispositivi, software, servizi

**Controllo
2**

Minimizzare l'esposizione sui social/servizi da terzi

**Controllo
3**

Creare inventari di informazioni, dati e sistemi critici

**Controllo
4**

Nominare un referente per la cybersecurity

I 15 Controlli Essenziali di Cybersecurity

Governance

**Controllo
5**

Identificare e rispettare le leggi e i regolamenti relativi alla cybersecurity

I 15 Controlli Essenziali di Cybersecurity

**Protezione da
Malware**

**Controllo
6**

Utilizzare e mantenere aggiornato software antimalware su tutti i dispositivi che lo consentono

I 15 Controlli Essenziali di Cybersecurity

Gestione password e account

Controllo 7

Utilizzare password lunghe e diverse per ogni account, dismissione vecchi account, autenticazione forte

Controllo 8

Effettuare l'accesso ai sistemi usando utenze personali, non condivise con altri

Controllo 9

Applicare il principio del privilegio minimo di accesso alle risorse

I 15 Controlli Essenziali di Cybersecurity

**Formazione e
consapevolezza**

**Controllo
10**

Eseguire adeguata formazione per tutto il personale,
coordinata dai vertici aziendali

I 15 Controlli Essenziali di Cybersecurity

Protezione dei dati

**Controllo
11**

Effettuare la configurazione iniziale dei dispositivi
Tramite esperti

**Controllo
12**

Definire procedure di backup dei dati critici

Protezione delle reti

**Controllo
13**

Utilizzare dispositivi di protezione delle reti

I 15 Controlli Essenziali di Cybersecurity

Prevenzione e mitigazione

**Controllo
14**

In caso di incidente informare i responsabili. Il ripristino viene curato da personale esperto

**Controllo
15**

Eseguire gli aggiornamenti software/firmware e dismettere hardware e software non più supportato

Conclusioni

- Migliorare la risposta di un paese a ondate di attacchi sempre piu' pervasivi prevede un piano di azione complesso su molteplici linee di indirizzo
- I controlli essenziali di sicurezza possono essere una base per una certificazione leggera rispetto alle organizzazioni per migliorare la sicurezza della supply chain di grandi aziende

GRAZIE



www.cybersecurityframework.it/csr2016



@CIS_Sapienza
@CyberSecNatLab